

TRIBUNALE DI BARI
SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI
AVVISO DI VENDITA TELEMATICA SENZA INCANTO ASINCRONA
Procedura Esecutiva Immobiliare R.G.Es. 1243/1996 (Delega n. 192/2022)
G.E. Dott.ssa Attollino Marisa

L'avv. Pierfrancesco Marasciulo professionista delegato alla vendita dal Giudice dell'Esecuzione, Dott.ssa Attollino Marisa, nella procedura esecutiva immobiliare n. 1243/1996 R.G.E.I. Tribunale Bari, in virtù di ordinanza del 22/12/2020

avvisa

che il giorno **25.06.2025 a partire dalle ore 16:00** e per i successivi cinque giorni lavorativi (con esclusione del sabato, domenica e festivi) e cioè **sino alle ore 16:00 del 02.07.2025** si terrà la vendita senza incanto ai sensi dell'articolo 571 c.p.c., con modalità esclusivamente telematica ed eventuale gara telematica asincrona, dei beni sotto indicati e analiticamente descritti nelle relazioni redatte dagli ingegneri Vito Bellomo, Matteo Quagliarello e Vito Pignataro del 5/7/2023 e 16/9/2024, che dovranno essere consultate dall'eventuale offerente ed alle quali si fa espresso rinvio anche per le difformità urbanistico/catastali ed edilizie riscontrate e per la loro regolarizzazione e per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali pesi e oneri a qualsiasi titolo gravanti sui beni.

LOTTO UNICO

Porzione di villa bifamiliare, in Bari, alla via Napoli n.378/G, costituita da:

- Piano seminterrato, costituito da tre locali destinati a deposito;
- Piano rialzato, costituito da salotto, bagno, balcone e portico al piano rialzato;
- Piano primo, costituito da disimpegno, tre camere da letto, bagno, balconi, oltre a lastrico solare e giardino pertinenziale.

Il tutto risulta distinto in Catasto Fabbricati al foglio 4, particella 445, subalterno 12, (già subalterno 11) zona censuaria 2[^], categoria A17, classe 3[^], vani 15, superficie catastale mq.379 totale escluse aree scoperte mq367, rendita euro 3.408,62, via Napoli 378, piani S – 1 e 2., così risultanti per variazione n. 25389.1/2005 per ampliamento e diversa distribuzione interna e derivante da ampliamento del sub 11 originato da fusione ed ampliamento dei sub. 5 e 10 per variazione n. 2638.001.90 del 6/7/1990.

STATO DI OCCUPAZIONE: Si precisa che in conformità all'ordinanza emessa dal G.E. in data 12 ottobre 2016 e poi rinnovata in data 6/3/2023 l'immobile è occupato dalla debitrice nonché dal figlio in forza di contratto precario oneroso, risolutivamente condizionato all'aggiudicazione definitiva del bene.

Il bene costituisce un'unica proprietà indipendente e non è soggetto ad alcuna amministrazione condominiale.

L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/1) con ogni accessorio, dipendenza, pertinenza, servitù attive e passive, se e come esistenti.

Prezzo base ribassato € 162.000,00 (euro centosessantaduemila/00).

Offerta minima ammissibile € 121.500,00 (euro centoventunomilacinquecento/00).

Rilancio minimo di € 5.000,00.

TITOLI ABILITATIVI E CONFORMITA' URBANISTICA

I titoli abilitativi, comprendono:

- Licenza edilizia n.1281 rilasciata in data 10/12/1973;
- Variante in corso d'opera del 20/12/1978 alla Licenza edilizia n.1281 rilasciata in data 10/12/1973;
- Abitabilità del 30 agosto 1979.

In data 20/12/1985 prot. n. 100751 la debitrice ha presentato istanza per il mutamento di destinazione del piano interrato da deposito ad attività turistico ricettiva, in data 9/12/2004 è stata presentata istanza per la definizione di un illecito edilizio relativo alla realizzazione al piano rialzato di una veranda adibita a cucina e montaggio gazebo, a seguito di tale ampliamento il Comune ha rilasciato il permesso in sanatoria n.6340 del 5/5/2006 (Legge 326/2003)

INFORMAZIONI URBANISTICHE

L'immobile sarà posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si troverà al momento dell'aggiudicazione, anche in relazione alla vigente normativa edilizia, nonché a quanto descritto nelle perizie tecniche, alle quali espressamente si rinvia, redatte dagli ingegneri Vito Bellomo, Matteo Quagliarello e da ultimo ing. Vito Pignataro del 4/7/2023 e del 16/9/2024, relativa la penultima in ordine alla sanabilità degli illeciti urbanistici riscontrati e descritti nel verbale di accertamento violazione della Polizia Edilizia del Comune di Bari n.164/2021 inviata ai debitori.

L'ing. Vito Pignataro nella sua relazione, previa precisa indicazione delle opere abusive accertate dalla Polizia Edilizia del Comune di Bari, ha dichiarato che tutte le violazioni urbanistiche edilizie accertate possono essere sanate atteso che le ragioni del credito sono precedenti all'entrata in vigore della legge sul condono (ultima legge del 2003 art.40).

Di tanto, a mezzo pec del 7/7/2023 e del 8/1/2024 lo scrivente informava il Comune di Bari che riscontrava la richiesta non negando la possibilità di accedere alla sanatoria all'esito dell'istruttoria.

Gli oneri tecnici ed amministrativi necessari a raggiungere il rilascio del permesso di costruire in sanatoria, sono stati quantificati dall'ing. Pignataro in € 5.000,00 + IVA e C.P. quelli tecnici ed in € 22.000,00 quelli amministrativi per un totale di € 28.344,00. Salvo diversa quantificazione che potrà essere determinata dal Comune di Bari.

Le difformità riscontrate dalla Polizia Edilizia del Comune di Bari sono quelle contenute nella perizia integrativa dell'ing Pignataro del 04/07/2023 a cui si rimanda espressamente.

L'aggiudicatario, ove vi siano i presupposti potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46 quinto comma DPR 380/2001 ed art. 40 sesto comma L.47/1985, il tutto senza alcuna responsabilità per la presente procedura.

Provenienza: l'immobile è pervenuto alla debitrice per atto a rogito del notaio Ettore Cardinali del 12/12/1983 Rep 125205 registrato a Bari il 23/12/1983 al n. 25789 e quanto a parte del piano seminterrato per atto di compravendita del 30/03/1989 del notaio Ersilio Caggianelli di Bari (Rep.54448) registrato in data 14/04/1989 a Bari al n.5055.

Il Lotto Unico di cui sopra, visibile previo appuntamento a concordarsi con il Professionista Delegato, viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come meglio descritto nelle relazioni tecniche a firma degli Esperti ingegneri Vito Bellomo, Matteo Quagliarello e da ultimo Ing. Vito Pignataro, acquisita agli atti della procedura, che devono essere consultate dall'offerente e alle quali si fa espressamente rinvio anche per tutto ciò che concerne la condizione urbanistica dei beni e lo stato di fatto e di diritto in cui i medesimi si trovano, ivi compresa l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sugli stessi.

Le perizie sono consultabili sui siti internet: www.astegiudiziarie.it, www.tribunale.bari.it.

1. Offerte di acquisto

Ognuno tranne il debitore è ammesso a presentare offerta per l'acquisto dei compendi immobiliari pignorati.

Le offerte di acquisto potranno essere formulate esclusivamente in via telematica, tramite il modulo *web* "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale **www.astetrasparenti.falcoaste.it** del Gestore designato **Astetrasparenti.it srl**.

L'offerta, comprensiva dei documenti allegati, dovrà essere depositata entro le ore 12:00 del giorno 18.06.2025 (esclusi: sabati, domeniche e festivi) inviandola all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio o in un suo allegato di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

Resta fermo che mediante una determinata casella di posta elettronica certificata potrà essere trasmessa una sola offerta (a nome di uno o di più soggetti che intendano acquistare congiuntamente, anche a mezzo di mandatario, o di un procuratore legale che partecipi per persona da nominare).

L'offerta di acquisto è irrevocabile, salvo i casi previsti dall'art. 571 co.3 c.p.c., e dovrà riportare i dati identificativi previsti dall'art. 12 del D.M. 32/2015:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale o P.IVA, residenza, domicilio del soggetto offerente;
- qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato o non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, deve indicare il codice fiscale rilasciato dal paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 co. 2 D.M. 26.2.2015;
- per escludere il bene dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c.;
- se l'offerente è minorenni, l'offerta dovrà essere sottoscritta o, in alternativa, trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, da uno dei genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare;
- se l'offerente è un interdetto, inabilitato o un soggetto sottoposto ad amministrazione di sostegno, l'offerta dovrà essere sottoscritta, salvo che venga trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;
- se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto (persona fisica), deve allegare certificato del registro delle imprese o visura camerale da cui risultino i poteri oppure la procura o la delibera che giustifichi i poteri.

L'offerta potrà essere presentata per persona da nominare, ma solo da un avvocato, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c., salva la necessità che il mandato da depositare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 583 c.p.c. rivesta la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, con la

conseguenza che, in mancanza, l'aggiudicazione fatta in favore del procuratore legale diventerà definitiva a nome di quest'ultimo.

L'offerta dovrà contenere:

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o ogni altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura (Delegato);
- la data delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto nonché il termine per il versamento del saldo del prezzo (in ogni caso non superiore ai 120 giorni dall'aggiudicazione);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'ora e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, che dovrà riportare la causale "**Proc. Esecutiva n. 1243/1996 R.G.E., Lotto Unico, versamento cauzione**", da corrispondere mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla Proc. Es. Imm. 1243/1996, IBAN: **IT27 J010 0504 1990 0000 0053 343**;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e dei relativi allegati.

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente;
- documentazione attestante il versamento tramite bonifico bancario sul conto della procedura della cauzione (segnatamente, copia della contabile dell'operazione), da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto di bonifico;
- la richiesta di agevolazioni fiscali;
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo, all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente e di chi sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se il soggetto offerente è un interdetto, inabilitato o amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente e di chi sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta non è fatta personalmente, ma a mezzo di un **mandatario** (art. 579 co. 2 c.p.c.), copia per immagine della **procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata** in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

L'offerente, prima di effettuare l'offerta d'acquisto telematica, deve versare, a titolo di **cauzione**, una somma pari (o comunque non inferiore) al **dieci per cento (10%) del prezzo offerto**, **esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura.**

Ferme restando le modalità e i tempi di presentazione dell'offerta, come innanzi disciplinati, **l'accredito delle somme versate a titolo di cauzione dovrà risultare il giorno fissato per la vendita telematica** e in un congruo tempo anteriore all'apertura della vendita stessa; in caso contrario, qualora il Professionista delegato non riscontri l'accredito effettivo della cauzione sul conto corrente intestato alla procedura, l'offerta sarà inammissibile.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR n. 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" presente sul sito pst.giustizia.it.

In caso di mancata aggiudicazione, il Delegato, senza richiedere apposita autorizzazione al GE, provvederà nel più breve tempo possibile a restituire l'importo versato dall'offerente non aggiudicatario a titolo di cauzione, esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente da cui proviene la somma accreditata (al netto degli eventuali oneri bancari).

2. Modalità della vendita telematica asincrona

- a) **Il gestore designato per la vendita telematica è Astetrasparenti.it srl.**
- b) Il portale sul quale avrà luogo la vendita telematica è: **www.astetrasparenti.falcoaste.it**.
- c) Il referente della procedura, incaricato delle operazioni di vendita, è il Professionista delegato avv. Pierfrancesco Marasciulo.

3. Esame delle offerte

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sarà effettuato tramite il portale **www.astetrasparenti.falcoaste.it**. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal Professionista delegato solo nella data e nell'ora indicati nell'avviso di vendita.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica, cui non potranno avere accesso altri interessati, a qualunque titolo, diversi dagli stessi offerenti ammessi, avrà luogo tramite l'area riservata del portale **www.astetrasparenti.falcoaste.it** del **Gestore Astetrasparenti.it srl** accedendo alla stessa con le credenziali personali e in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

Nel giorno prefissato il Professionista delegato:

- verificherà la validità e la tempestività delle offerte;
- verificherà l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione e del bollo;
- provvederà a dichiarare ammissibili le offerte valutate regolari e tempestive;
- provvederà a dare avviso di ogni fatto sopravvenuto rilevante in ordine alla condizione giuridica o di fatto del bene, di cui sia venuto a conoscenza;
- dichiarerà aperta la gara.

I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti e alle parti della procedura; a tal fine, il Gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

4. Gara e aggiudicazione

- a) **La durata della gara è fissata in giorni 5 (cinque), a far data dalle ore 16:00 del giorno 25.06.2025 e sino alle ore 16:00 del giorno 02.07.2025.**

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 (dieci) minuti prima della scadenza del termine, la scadenza sarà prolungata automaticamente di 10 (dieci) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento.

Le parti possono assistere alla vendita online la cui data è resa pubblica nelle forme di legge.

b) In caso di unica offerta valida, il bene è aggiudicato all'unico offerente, salvo quanto previsto al successivo punto e). Si precisa che, nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

c) In caso di più offerte valide, si procederà a gara telematica sulla base dell'offerta più alta e il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto conforme a quanto in proposito previsto nell'avviso di vendita. Non sono ammesse offerte in aumento presentate con importi decimali. Se, invece, gli offerenti non diano luogo alla gara mediante formulazione di offerte in aumento, il Delegato aggiudicherà tenendo conto, nell'ordine: dell'offerta originaria più alta, di quella assistita da cauzione più elevata, di quella che prevede tempi più brevi e forme di pagamento più convenienti per la procedura e, in ultima analisi, dell'offerta presentata per prima.

d) Prima di dare corso all'eventuale gara ai sensi dell'art. 573 co. 1 c.p.c., il Delegato, in caso di presentazione dell'istanza di assegnazione ai sensi degli artt. 588-589 c.p.c., ne renderà edotti gli offerenti.

e) Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo-base in misura non superiore ad un quarto e non vi sono altre offerte (c.d. prezzo minimo), il Professionista Delegato, ex art. 591 *bis*, co. 3, n. 3) c.p.c., **provvederà a deliberare anche sull'offerta al c.d. prezzo minimo**, non aggiudicando solo nel caso in cui in base alle circostanze di fatto specifiche e concrete vi sia la seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita o qualora sia stata presentata istanza di assegnazione, provvedendo nel primo caso ad indire una nuova vendita e nel secondo a deliberare sull'istanza di assegnazione ex artt. 590 e 591 co. 3 c.p.c. (v. art. 591-bis co. 3, n. 7). Il Delegato si asterrà dall'aggiudicazione, rimettendo gli atti al GE, allorquando, in presenza dell'istanza di assegnazione, il prezzo raggiunto dagli offerenti all'esito della gara non superi il prezzo-base, dovendo viceversa aggiudicare nel caso contrario.

f) Una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara:

- tramite la piattaforma **www.astetrasparenti.fallcoaste.it** sarà visibile a tutti i partecipanti l'offerta recante il prezzo maggiore nonché al Delegato l'elenco delle offerte in aumento;
- il Professionista delegato provvederà ad effettuare l'aggiudicazione avvalendosi della piattaforma;
- tutte le comunicazioni ai partecipanti relative alla fase di gara avranno luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata o di posta elettronica certificata per la vendita telematica all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS (tali strumenti di comunicazione sono di ausilio ovvero di supporto alla consultazione e partecipazione alla vendita); resta fermo che la piattaforma sarà l'unico canale ufficiale per seguire lo svolgimento della vendita e per la partecipazione alla gara; l'eventuale mancata ricezione di comunicazioni tramite posta elettronica e/o SMS non invalida lo svolgimento della vendita, né può dar luogo ad alcuna doglianza da parte dei concorrenti.

g) In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto al **versamento del saldo** mediante bonifico diretto sul conto corrente intestato alla procedura, nel termine indicato in offerta, ovvero, in caso di mancata indicazione del termine, entro 120 giorni dall'aggiudicazione, da computarsi escludendo il periodo dal 1° al 31 agosto (c.d. sospensione feriale), giusta Cass. n. 18421/2022. Alla scadenza, in caso di mancato versamento del saldo, il Delegato: 1. si asterrà dal depositare eventuali istanze di proroga, anche se pervenutegli dall'aggiudicatario, trattandosi, per legge, di termine perentorio e perciò non prorogabile; 2. segnalerà con apposita istanza l'inadempimento dell'aggiudicatario, chiedendo l'adozione dei provvedimenti ex art. 587 c.p.c. di competenza del GE (revoca dell'aggiudicazione e perdita della cauzione, con le ulteriori conseguenze di legge); 3. con la stessa istanza segnalerà se il mancato versamento del saldo si sia già verificato all'esito di altri tentativi di vendita del bene pignorato e se sussistano elementi di fatto che consentano di riferire tali inadempimenti reiterati ad una stessa persona fisica o società. Di seguito al provvedimento del GE ex art. 587 c.p.c., il Delegato procederà sollecitamente ad un nuovo esperimento di vendita allo stesso prezzo base del precedente.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, difformità urbanistiche -edilizie, oneri di qualsiasi genere -ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, o richieste di sanatorie, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, ex art. 63 delle Disposizioni di attuazione del Codice Civile-, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura.

Ad aggiudicazione compiuta l'aggiudicatario, ove l'immobile non sia stato già liberato ed egli intenda ottenere la consegna dell'immobile libero, dovrà presentare specifica istanza di liberazione a cura della procedura prima del deposito del Decreto di trasferimento del G.E., con l'avvertenza che solo in questo caso la custodia giudiziaria potrà procedere, anche successivamente all'emissione del Decreto di trasferimento, alla liberazione forzata dell'immobile.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Presso gli uffici di Aste Giudiziarie sito in Bari alla Via Roberto da Bari 135 tel. 0809265158 dalle ore 9:00 alle 12:00 è possibile ricevere maggiori informazioni e assistenza per le attività di registrazione all'area riservata per l'utilizzo della piattaforma di gestione della vendita telematica, nonché il supporto tecnico e informativo per la compilazione delle informazioni necessarie, nonché dal Delegato alla vendita avv. Pierfrancesco Marasciulo (tel. 080/5543064, email: avv.marasciulo@libero.it) e sul sito internet www.astegiudiziarie.it.

Visite esclusivamente mediante richiesta fatta tramite il Portale delle Vendite Pubbliche.

Bari, 11 marzo 2025

Il Professionista delegato
Avv. Pierfrancesco Marasciulo